



Comunicato stampa

Export manifatturiero 1° trim '19: Veneto "consolida" quota 15 miliardi (+1,5%), inferiore a media nazionale (+1,9%)

Bonomo: "Veneto sempre più *export oriented*. Preoccupano calo extra UE e "fuga" Emilia Romagna. Bene i settori a maggiore presenza PMI"

Mestre 14 giugno 2019 – "La nostra regione, oramai stabilmente oltre i 15 miliardi di euro di valore nei primi 3 mesi dell'anno, è sempre più *export oriented*, al punto che riscontriamo una perfetta coincidenza tra la crescita delle vendite del manifatturiero oltre confine con quella della produzione industriale stimata da Venetocongiuntura: entrambe a +1,5 per cento. Se vogliamo crescere quindi, vanno trovate soluzioni al calo delle nostre esportazioni verso l'extra UE. Imparando, ad esempio, dalla Emilia Romagna che ci ha oramai sostituito al secondo posto della classifica delle regioni con il maggiore peso di export manifatturiero in Italia e puntando sulla media e piccola impresa che sembra dare una spinta importante nei settori in cui è maggiormente presente". Ad affermarlo **Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**, nel commentare i risultati dell'elaborazione dell'Ufficio Studi della Federazione sui dati Istat.

I dati Istat hanno registrato, per il Veneto, una variazione positiva del 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2018, meno consistente della media nazionale (+1,9%), superiore alle performances delle regioni limitrofe come Friuli (-3,7%) e Lombardia (-2,1%), ma molto inferiore alla media delle regioni centrali (+15,1%) trainata dai brillanti risultati di Toscana, Lazio ed Emilia Romagna. Il peso dell'export regionale sul totale nazionale, anche se di pochissimo, è calato (dal 13,9% al 13,8%) rispetto al primo trimestre 2018. In crescita sono risultate le vendite verso i Paesi Ue (+3,6%) mentre hanno registrato una flessione quelle verso i Paesi extra Ue (-1,8%). In Particolare sono cresciuti molto bene i primi 5 partner europei (Regno Unito +18,8% pari a 150 milioni in più), Spagna (+16,7%, 126 milioni), Austria (+4,4%, 18,9 milioni), Francia (+3,5%, 57,3 milioni) e Germania, saldamente al primo posto con oltre 2 miliardi di acquisti e un +0,5% (10,9 milioni in più). Assieme, questi 5 Paesi, valgono 6 dei 9,5 miliardi (63,15%) di export veneto verso UE.

"Turchia (-22,6%), Messico (-13%), Cina (-12,4%) e Russia (-8,7%). Sono invece i Paese extra UE, tra le *destinazioni top ten*, a cui va principalmente imputato il calo delle nostre vendite nel mondo - **afferma Bonomo** -. Contrazioni legate quindi a tensioni internazionali già in atto da tempo che continuano a ridurre le nostre vendite fuori dall'Europa scese al 37,1% del totale (erano il 38,4 nello stesso periodo del 2018). Solo tre anni fa si sognava il superamento del 50%! In termini assoluti si tratta di oltre 150 milioni che mancano ai settori del made in Italy: abbigliamento, calzature e articoli in pelle, macchinari e mobili. In particolare subiamo "pesantemente" la Cina: il valore dell'export è del tutto marginale mentre le importazioni valgono oltre 1 miliardo e la bilancia commerciale sconta un deficit di ben 733 milioni di euro (in crescita +15,8% rispetto 1° trim. 2018). Abbiamo quindi necessità di trovare un nuovo equilibrio e sfruttare nuove opportunità. C'è troppo Made in Cina in Veneto e poco Made in Veneto in Cina". "Interessanti -**prosegue il Presidente**- i segnali che arrivano dai settori manifatturieri a maggiore concentrazione di PMI. Sempre nei primi tre mesi del 2019, il loro export, pari a 6,6 miliardi, è cresciuto del +2,4% con punte nel legno arredo (+11,2%), nell'alimentare (+10,9%) e altre industrie manifatturiere (+5,1%)".

"Non abbiamo modo di influire sulle tensioni internazionali -**conclude Bonomo**- ma di comportarci di conseguenza sì. In particolare nei settori più sensibili (moda, mobili, metalmeccanica) stiamo intensificando la nostra azione di supporto ed accompagnamento -spesso in collaborazione con l'Agenzia Ice- affiancando le imprese in tutte le fasi di diverse manifestazioni in Italia e all'estero, curando anche l'allestimento degli spazi espositivi e organizzando incoming di operatori qualificati e selezionati provenienti dalle aree del mondo più promettenti. I risultati iniziano a vedersi".

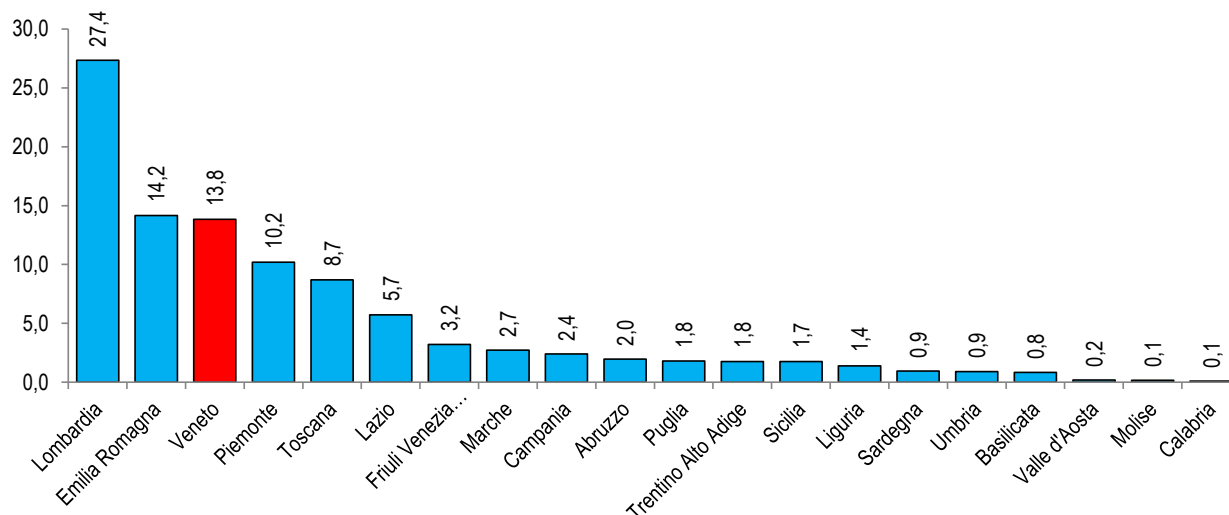


Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Il peso dell'export manifatturiero regionale sul totale Italia: il sorpasso dell'Emilia Romagna sul Veneto

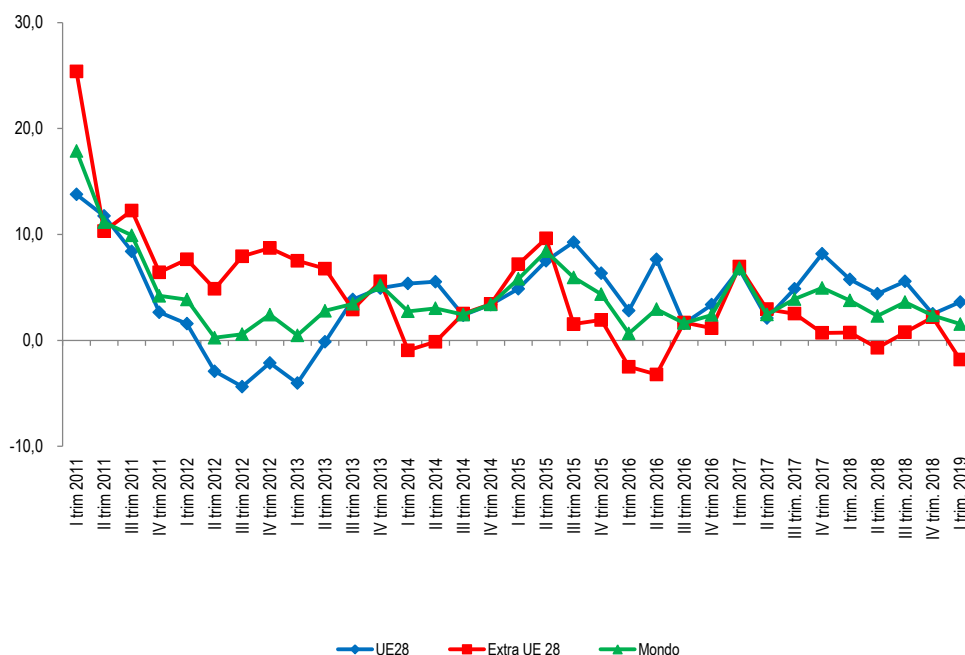
I trim. 2019. Valori percentuali



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat

Dinamica dell'export manifatturiero made in Veneto

I trim. 2013 – I trim. 2019. Variazione % su trim. anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Dinamica delle esportazioni manifatturiere made in Veneto per settore di attività

I trim. 2019. Valori in milioni di euro. Var. % rispetto al medesimo periodo anno prec. e inc. % rispetto al totale

Divisioni Ateco 2007	I trim. 2018	I trim. 2019	%	var. % su I trim. 2018	rank
CA10-Prodotti alimentari	761,8	845,1	5,6	10,9	6
CA11-Bevande	545,9	576,1	3,8	5,5	8
CA12-Tabacco	0,7	0,7	0,0	3,0	11
CB13-Prodotti tessili	313,3	299,2	2,0	-4,5	21
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	989,6	983,8	6,5	-0,6	16
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.444,2	1.442,0	9,5	-0,2	15
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	90,5	100,6	0,7	11,2	5
CC17-Carta e prodotti di carta	320,3	310,7	2,0	-3,0	20
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,1	0,3	0,0	153,2	1
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	36,2	42,6	0,3	17,7	3
CE20-Prodotti chimici	541,1	535,3	3,5	-1,1	17
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	106,8	124,6	0,8	16,6	4
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	568,2	593,6	3,9	4,5	10
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	382,6	386,8	2,6	1,1	14
CH24-Prodotti della metallurgia	768,3	811,3	5,3	5,6	7
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	822,5	846,1	5,6	2,9	12
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	262,8	241,8	1,6	-8,0	23
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.252,6	1.154,2	7,6	-7,8	22
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	3.041,8	2.977,3	19,6	-2,1	19
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	398,1	402,8	2,7	1,2	13
CL30-Altri mezzi di trasporto	183,1	322,0	2,1	75,9	2
CM31-Mobili	658,6	648,5	4,3	-1,5	18
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.447,4	1.520,8	10,0	5,1	9
Totale	14.936,6	15.166,2	100,0	1,5	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat

Scambio commerciale del Veneto con la Cina nel I trim. 2019

I trim. 2019. Valori in euro

Sezioni	Import	Export	Saldo commerciale
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	3.477.369	495.387	-2.981.982
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	1.347.691	2.707.905	1.360.214
Prodotti delle attività manifatturiere	1.059.014.393	326.761.165	-732.253.228
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	51.973	1.147.039	1.095.066
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comu	1.232.077	362.934	-869.143
Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecnici	1.416	0	-1.416
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimen	74.065	283.400	209.335
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazion	5.551	0	-5.551
Totale	1.065.204.535	331.757.830	-733.446.705

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Istat